



ISTITUTO COMPRENSIVO "VALLO DELLA LUCANIA-NOVI VELIA"
via Ottavio De Marsilio 18 - 84078 Vallo della Lucania (SA)
tel 0974717333 codice fiscale 93028080658
codice meccanografico SAIC8BL004 - codice univoco UF246V
E-mail PEI: saic8bl004@istruzione.it – PEC saic8bl004@pec.istruzione.it
<http://www.icvallonovi.edu.it>

Prot.come da segnature

Agli alunni ed alle alunne
delle classi terze della secondaria di I grado
Ai genitori
Ai docenti
Al DSGA ff
Ai Collaboratori della DS
Ai responsabili di sede
Al personale ATA
Agli atti
Al sito web

OGGETTO: Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, con l'OM 64 del 13 marzo 2022 ha definito le modalità di svolgimento degli Esami di Stato 2022 del primo ciclo di istruzione.

Prove Invalsi

Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. **La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.**

Ammissione all'esame

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto di ammissione è attribuito il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

4. L'ammissione con il relativo voto sarà pubblicata nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Prove d'esame

L'esame di Stato conclusivo de I primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
 - La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
 - La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta. 3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
 - Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa
- c) **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.
- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
 - Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
 - Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.
 - Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Modalità di svolgimento e di valutazione del colloquio:

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esolino i dovuti contenuti culturali;
- non è una somma di colloqui distinti;
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti;
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C. d. C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione) ma offrirà ad ogni candidato l'occasione:

- di evidenziare le proprie attitudini prevalenti attraverso l'esposizione **di un lavoro personale, autonomo ed originale nel contenuto e nella modalità di presentazione** (no tesina/ percorso interdisciplinare);
- di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del proprio sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate attraverso l'analisi di un documento non noto. Il tempo a disposizione dell'alunno per la visione del documento che gli verrà presentato potrà essere al massimo di 30 minuti (in un'aula contigua a quella nella quale sarà insediata la commissione d'esame) : potrà trattarsi di un testo scritto, di un articolo di giornale, di una serie di grafici, di immagini, di una clip, di documenti "misti" costruiti ad hoc, rispetto ai quali gli studenti dovranno essere in grado innanzitutto di dimostrarne la comprensione, di cogliere le tematiche centrali, fare inferenze e riflessioni. Per facilitare l'impatto di ciascun alunno con il colloquio sarà opportuno individuare argomenti rispetto ai quali gli stessi alunni si sentano affini o abbiano dimostrato maggiore interesse durante l'anno scolastico. Successivamente gli insegnanti potranno intervenire sia prendendo spunti dal documento sia estendendo le richieste ad altri ambiti di contenuto e spazio sarà dato a quelle discipline che non prevedono la prova scritta (ad es. storia, musica, geografia...). Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo e il grado di maturità personale raggiunto.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, ogni C.d.C. - in fase di pianificazione- terrà conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alle linee della programmazione educativo - didattica attuata nel triennio;
- situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;
- scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali;
- personalizzazione del colloquio [si terrà conto delle specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, carenze nella preparazione di base, alunni in situazione di disagio (DSA, BES, disabilità).

Tutti i docenti collaborano nella scelta dei documenti.

Per meglio valutare il livello di comprensione, le capacità di riflessione e di rielaborazione personale degli alunni è predisposta una griglia valutativa così declinata:

1. Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione
2. Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici
3. Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, video ecc.,)
4. Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami
5. Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali
6. Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda delle richieste e dell'argomento
7. Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

8. Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi

9. Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Voto finale

1. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
2. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
3. **L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito**, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, **è pubblicato** al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
4. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Sede di svolgimento degli esami.

Le prove dell'esame di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 si svolgeranno, per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto, presso la sede centrale "Martiri De Mattia" secondo i protocolli in vigore per il contenimento e la prevenzione dell'epidemia da Covid -19.

Il DSGA ff coadiuvato dai collaboratori della DS e dai responsabili di sede, organizzerà la logistica interna, il supporto della segreteria e la turnazione dei CCSS per permettere l'ordinato svolgersi delle operazioni.

I Comuni di Moio della Civitella e Novi Velia metteranno a disposizione il trasporto per i due giorni in cui si svolgeranno le prove scritte.

Per il colloquio, il raggiungimento della sede per la prova orale sarà organizzato in modo autonomo da ogni candidato.

Documenti di riferimento:

[OM n.64 del 14 marzo 2022](#)

[DM 741/2017](#)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Maria Carmen Greco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa